

# I treni cambiano ritmo Fs presenta Rock e Pop



**NOVITÀ** I modelli Rock e Pop per il trasporto regionale (foto Ansa)

BERLINO

**UNA RIVOLUZIONE** in cinque anni, con oltre seicento treni e un investimento da 6 miliardi per rinnovare l'ottanta per cento della flotta. I numeri presentati dalle Ferrovie per il rilancio del trasporto regionale su tutta la rete nazionale ha anche un nome. Anzi, due: Rock e Pop, i due treni di Hitachi e Alstom che hanno fatto la loro prima apparizione ieri a Berlino alla fiera internazionale Inno-trans. Si tratta di convogli più comodi, smart (hanno il wifi), veloci e rispettosi dell'ambiente, riciclabili al 95% e più sicuri, grazie ad una consistente dotazione di telecamere.

**A BERLINO** sono stati i protagonisti di una giornata nel segno dell'orgoglio nazionale, perché si tratta di convogli pensati e realizzati interamente in Italia. È anche per questo che si è parlato di «una rivoluzione» e che il ministro dei Trasporti Danilo Toninelli e l'ad di Fs Gianfranco Battisti hanno sottolineato la rinnovata attenzione al trasporto regionale come «missione» sia del ministero che della società.

Il Rock di Hitachi è un treno a due piani che può arrivare fino a sei casse e trasportare circa 1.400

persone, mentre il Pop, a un piano solo, ha una capacità di carico fino a 530 passeggeri nella configurazione più lunga. I primi convogli entreranno in servizio nel maggio del 2019, mentre in questa fase sono in corso i test tecnici sui primi treni prodotti. L'obiettivo è la consegna di 13 nuovi treni al mese.

«**VOGLIAMO** aumentare l'offerta nelle fasce orarie di punta, fra le 7 e le 9 e le 17 e le 19 – ha aggiunto Battisti –. Per questo stiamo studiando modelli tariffari che consentano sconti nei periodi di minor affollamento e modelli differenziati di offerta, con treni veloci diretti quando sono pieni, alternati a treni con fermate intermedie». Dal canto suo il ministro ha ricordato che «bisogna lavorare ancora su puntualità e comfort», anche sull'alta velocità, ma ha riconosciuto che ieri a Berlino «finalmente è arrivata una buona notizia per i pendolari italiani». Anzi due, una Rock e una Pop.

Infine il futuro prossimo: Hitachi sta sviluppando un tram a batteria, mentre Alstom ha appena presentato in Germania un treno commerciale a idrogeno. Direzioni opposte per una nuova sfida sui binari.

**Leonardo Biagiotti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA